

Giovedì 22 Novembre 2012

17:02 - SCIENZA & VITA: DOMANI A ROMA CONVEGNO SUL "FUTURO" DEGLI EMBRIONI CRIOCONSERVATI

"Il sempre maggior numero di embrioni, formati con tecniche di procreazione medicalmente assistita, solleva molteplici interrogativi in ambito biomedico, etico, giuridico e legislativo", tra cui "la durata della crioconservazione, le conseguenze delle procedure sull'evolutività degli embrioni allo scongelamento, il destino degli embrioni abbandonati o per rinuncia all'impianto". Lucio Romano, presidente di Scienza & Vita, presenta così - in un'intervista al Sir ([clicca qui](#)) - il X convegno dell'associazione e il XII incontro delle associazioni laicali che la compongono, in programma domani e dopodomani, a Roma (ore 16, Centro Congressi Via Aurelia 796), sul tema: "Embrioni crioconservati, quale futuro?". Nel 2010 sono stati formati 113.019 embrioni, dei quali 16.280 crioconservati (14.4% del totale). "È prevedibile che il numero di embrioni formati e crioconservati aumenterà ancor più", commenta Romano. Tutto ciò, anche grazie alla sentenza della Corte Costituzionale che nel 2009 ha dichiarato illegittimo l'art.14 della legge 40, abolendo di fatto il limite di tre embrioni a impianto e aprendo la strada a un'interpretazione "estensiva" dell'espressione: "Numero di embrioni strettamente necessario". In media, il 70-80% degli embrioni sopravvive dopo crioconservazione, il 50% senza danni evidenti allo scongelamento, mentre nel 25% ci sono segni evidenti di danno parziale.

Copyright © 2010 - Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa - P.Iva 02048621003 - Via Aurelia, 468 - 00165 Roma - tel. 06/6604841 - fax 06/6640337